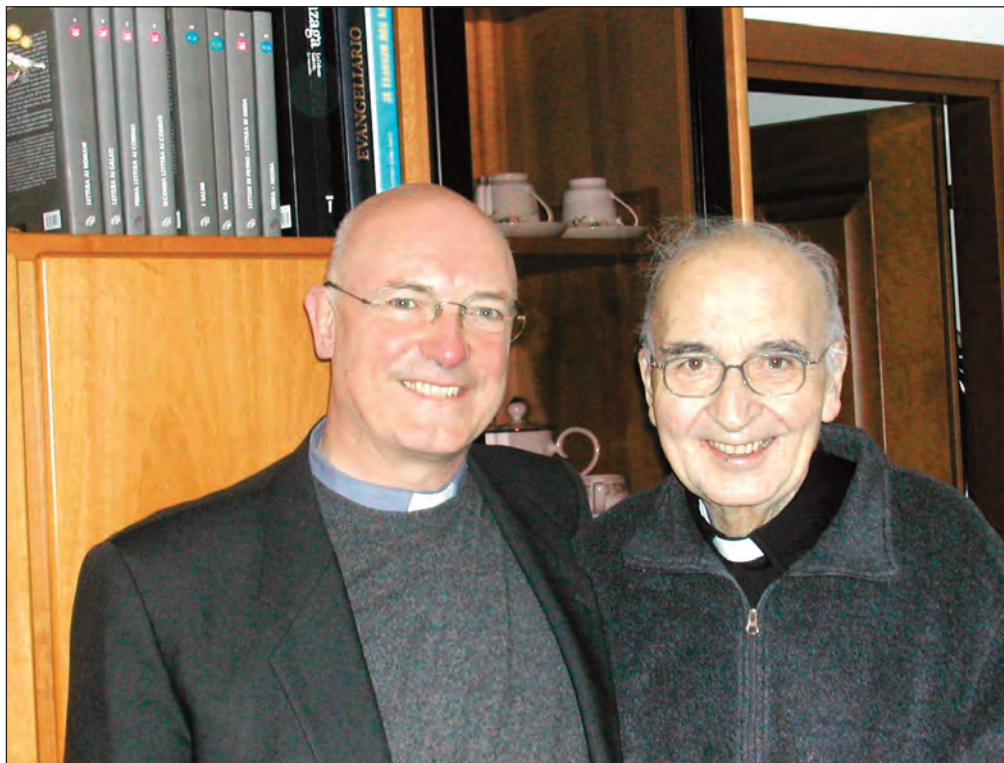


Sabato 3 febbraio alle 21 presieduta dal Vescovo Corrado Sanguineti

Giornata per la vita, la Veglia di preghiera nella chiesa di S. Alessandro a Pavia

di Loredana Bignami

E' molto attiva la Diocesi pavese in occasione della Giornata per la vita 2024. Sabato 3 febbraio si terrà la consueta Veglia di preghiera presieduta dal nostro Vescovo Corrado Sanguineti. Appuntamento per le ore 21 nella chiesa di Sant'Alessandro Sauli, messa gentilmente a disposizione dal parroco don Roberto Romani. Nelle Sante Messe, a partire dalla vespertina di sabato, benedizione delle mamme in gravidanza. Anche quest'anno gli organizzatori dell'evento (in testa CAV Pavia e Casa Accoglienza di Belgioioso), con l'indispensabile apporto della Diocesi, propone un Cammino per la vita che si dipana lungo tutto l'anno. Così l'8 marzo sarà ricordata la Festa della Donna con un incontro presso la Sala Conferenze del Broletto (ore 20.45) con la giornalista di Avvenire Lucia Bellaspiga e con la responsabile del CAV Mangiagalli, Soemia Sibillo: due "donne in cerca di guai" tenute a bada dal moderatore Gianni Mussini, volontario sia del CAV sia del Consutorio familiare diocesano.



Don Leo Cerabolini (a destra) con Mons. Giovanni Giudici

Due giorni dopo, domenica 10 marzo, preghiera per tutte le Donne a Torrevecchia Pia, ore 16: promotore don Emanuele Sterza, assistente spirituale del CAV. Si passa poi alla festa dell'Annunciazione, quest'anno il 7 aprile, con una celebrazione pomeridiana (ore 16) presso il Santuario della Colombina di Copiano (benedizione delle mamme in at-

tesa); e al 12 aprile per un importante approfondimento culturale sull'inverno demografico: relatore il professor Gian Carlo Blangiardo, organizza il Consutorio familiare diocesano presieduto da Sandro Assanelli (Salone del S.Cuore, ore 20.45). Una Fiaccolata per la vita è invece prevista il 27 aprile, nella memoria di santa Gianna Beretta

Molla (programma da definire). Consuetudine l'appuntamento per l'ultima domenica di maggio con la Festa della vita presso la Casa di Accoglienza di Belgioioso, nel cui ambito Luca Tentori guiderà un incontro - nel XX della scomparsa - sulla spiritualità di don Leo Cerabolini, il fondatore della Casa. Saranno quindi proposti a tutte le parrocchie



“Chi salva una vita salva il mondo intero” (Talmud)

CAV Pavia, 1981-2023
2.508 bambini aiutati a nascere
5.945 donne e coppie assistite

Casa di Accoglienza alla Vita di Belgioioso, 1979-2023
1.420 bambini accolti o aiutati a nascere
893 donne ospitate

momenti di riflessione e preghiera in occasione della Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato, domenica 29 settembre. Gran finale il 17 novembre,

quando ancora a Belgioioso di nuovo Luca Tentori guiderà un incontro sulla figura del sacerdote nel pensiero di don Leo, nel 50° di sacerdozio.

Eventi distinti per ricordarne l'ispirazione e la nascita

Casa di Accoglienza alla Vita di Belgioioso: due anniversari del fondatore, don Leo Cerabolini

di Luca Tentori

La Giornata per la vita che si celebra quest'anno per noi operatori e ospiti della comunità Casa di Accoglienza alla Vita ha un particolare significato, perché facciamo memoria del 20° anniversario della salita al cielo di don Leo Cerabolini, fondatore della Casa. In occasione della Veglia per la Vita di sabato 3 febbraio nella chiesa di Sant'Alessandro Sauli alle ore 21, ci sarà per tutti un libretto che ricorda la figura del nostro don, mentre i bambini della Casa proporranno una coreografia sulla nascita della Casa stessa. Durante questi 20 anni di assenza di don Leo abbiamo sempre tenuto vivo il suo carisma e i suoi insegnamenti, facendo riferimento prima di tutto alla viva testimonianza di Giovanna



Don Leo con Giovanna Vitali

Vitali che lo ha seguito sin dalle origini della Casa, a don Antonio che gli è succeduto proseguendo sul solco da lui tracciato. Come non ricordare poi altre figure storiche della comunità? Faccio alcuni nomi e non me ne vogliano coloro di cui non faccio menzione:

Fabiano, Daniela, Cile, Margi, Dario, Maria e tantissimi altri. Ognuno di loro conserva nel cuore un indelebile ricordo di don Leo e anche molti dei suoi insegnamenti che in questi anni hanno saputo mettere a disposizione di tutta la comunità. Grazie a queste

figure il carisma di don Leo non si è mai spento, anzi si è mantenuto nei suoi caratteri più significativi: lo spirito di accoglienza, la capacità di ascolto, la dedizione, lo spirito di donazione, la combattività e determinazione. Quest'anno abbiamo voluto porre la nostra attenzione sul nostro fondatore e, oltre al suo 20° anniversario di morte (2004-2024), ricorderemo anche il 50° anniversario dalla sua nomina a parroco di Belgioioso (1974-2024). Ma il ricordo di don Leo proseguirà ancora. Il 26 maggio durante la Festa della Vita a Belgioioso la comunità presenterà un aspetto del carisma di don Leo. Ci soffermeremo sulla sua grande capacità di ascolto e come dall'ascolto della gente e dei problemi sociali il don ha saputo dare risposte concrete in

opere e azioni. Il 17 novembre, invece, quando ci sarà il "Buon compleanno don Leo don Antonio" focalizzeremo la nostra atten-

sione sul suo 50° di nomina a parroco di Belgioioso. Parleremo, perciò, della figura di don Leo prete e attingeremo dai suoi scritti il

“ Il carisma di don Leo è più vivo che mai nel suo spirito di accoglienza, nella capacità di ascolto, di dedizione, nello spirito di donazione e nella combattività e determinazione ”

zazione sul suo 50° di nomina a parroco di Belgioioso. Parleremo, perciò, della figura di don Leo prete e attingeremo dai suoi scritti il

fotografica in suo onore. Vi aspettiamo quindi per conoscere la nostra realtà e far crescere insieme a noi la cultura della vita.